

Imprenditorialit Accademica Contesti Istituzionali E Agire Imprenditoriale Nelle Bioscienze In Europa Contesti Istituzionali E Agire Imprenditoriale Studi Di Scienze Della Storia E Della Soc

"Se Adriano Olivetti ha commesso un errore, è quello di essere stato troppo in anticipo sul proprio tempo". In un'intervista che è insieme racconto biografico e rievocazione critica, Franco Ferrarotti ripercorre la storia di Adriano Olivetti mettendo in luce le qualità intellettuali e umane che rendono l'industriale di Ivrea, prima di tutto, un imprenditore di idee.

With an increasing focus on the knowledge and service economies, it is important to understand the role that entrepreneurial universities play through collaboration in policy and, in turn, the impact they have on policy. The authors evaluate how universities engage with communities while also balancing stakeholder considerations, and explore how universities should be managed in the future to integrate into global society effectively.

Oggi il sapere è sempre più reticolare e diffuso. La centralità delle nuove tecnologie sta contribuendo a fare emergere un particolare tipo di intelligenza collaborativa basata sull'empatia. Per questo c'è bisogno di immaginare nuove formule di progettazione, organizzazione, finanziamento e distribuzione della cultura che siano in grado di agire nella molteplicità. Ora più che mai si avverte la necessità di nuove spinte e proposte, pena la decadenza culturale, morale e umana del nostro paese. Questo volume raccoglie otto voci autorevoli di giornalisti, scrittori, filosofi, economisti che offrono un momento di riflessione culturale su quanto si sta facendo, dando testimonianza delle analisi in corso e fornendo uno strumento agile ma esaustivo per comprendere i cambiamenti in atto e le opportunità future.

Routledge English Language Introductions cover core areas of language study and are one-stop resources for students. Assuming no prior knowledge, books in the series offer an accessible overview of the subject, with activities, study questions, sample analyses, commentaries and key readings – all in the same volume. The innovative and flexible 'two-dimensional' structure is built around four sections – introduction, development, exploration and extension – which offer self-contained stages for study.

Each topic can also be read across these sections, enabling the reader to build gradually on the knowledge gained. Language and Power: offers a comprehensive survey of the ways in which language intersects and connects with the social, cultural and political aspects of power; provides a comprehensive introduction to the history of the field, and covers all the major approaches, theoretical concepts and methods of analysis in this important and developing area of academic study; covers all the 'traditional' topics, such as race, gender and institutional power, but also incorporates newer material from forensic discourse analysis, the discourse of new capitalism and the study of humour as power; includes readings from works by seminal figures in the field, such as Roger Fowler, Deborah Cameron and Teun van Dijk; uses real texts and examples throughout, including advertisements from cosmetics companies; newspaper articles and headlines; websites and internet media; and spoken dialogues such as a transcription from the Obama and McCain presidential debate; is accompanied by a supporting website that aims to challenge students at a more advanced level and features a complete four-unit chapter which includes activities, a reading and suggestions for further work. Language and Power will be essential reading for students studying English language and linguistics. Paul Simpson is Professor of English Language in the School of English at Queen's University Belfast, UK, where he teaches and researches in stylistics, critical linguistics and related fields of study. Andrea Mayr is Lecturer in Modern English Language and Linguistics at Queen's University Belfast, UK, where she teaches and researches in media discourse and in multimodal critical discourse analysis.

Il tema dell'istruzione e della formazione di capitale umano qualificato è sempre più riconosciuto come fattore cruciale per uno sviluppo economico solido e capace di coesione sociale. Dopo aver già analizzato il tema dell'istruzione secondaria (2015), la Fondazione Res dedica il suo Rapporto annuale all'istruzione universitaria nel nostro paese: le iscrizioni, le carriere e i servizi per gli studenti, l'offerta didattica e la qualità della ricerca, il trasferimento tecnologico e il contributo allo sviluppo economico dei territori, le modalità di finanziamento sono solo alcuni degli aspetti affrontati nel volume. Ne emerge l'immagine di un'università in declino, con un peso e un ruolo fortemente ridimensionati rispetto a quanto accade nel resto dei paesi avanzati. In controtendenza rispetto agli altri contesti nazionali, in particolare in Europa, l'Italia ha visto sensibilmente calare gli studenti iscritti e i laureati. Si è inoltre ridotto il numero dei docenti ed è diminuito vistosamente l'impegno finanziario pubblico. Se è vero che il declino dell'università è una questione nazionale, non vi è dubbio tuttavia che una serie di fenomeni preoccupanti si concentra maggiormente al Sud, dove si acuiscono le distanze rispetto al Nord del paese. Si tratta di un «nuovo divario», perché, a differenza di altri fenomeni economici e sociali, esso prende forma soprattutto a partire dagli anni settanta, con il passaggio dall'università d'élite a quella di massa; e si rafforza notevolmente nel periodo più recente. Il volume curato da Gianfranco Viesti e realizzato con il contributo di ricercatori appartenenti a diverse istituzioni, analizza a fondo queste tendenze, indaga sulle cause e sui processi che ne hanno prodotto gli esiti e ne valuta le implicazioni per politiche più efficaci e consapevoli.

1611.12

Translation of dalla parole delle bambine.

Imprenditorialità accademica. Contesti istituzionali e agire imprenditoriale nelle bioscienze in Europa Contesti istituzionali e agire imprenditoriale nelle bioscienze in Europa Franco Angeli

Il volume raccoglie una serie di contributi che illustrano e analizzano il primo anno di vita della Città metropolitana di Milano, costituitasi nel gennaio del 2015. Vengono in particolare esaminate le prospettive e potenzialità di sviluppo economico e territoriale dell'area metropolitana e le aspettative che il mondo delle imprese ripone in questo processo, al termine di un anno che ha visto nell'Expo un'eccezionale occasione di rilancio della città. L'approccio multidisciplinare e i diversi punti di vista rappresentati dagli autori conferiscono al libro una visione d'insieme dei principali aspetti istituzionali, politici ed economici in cui si sta articolando questa importante e a lungo attesa innovazione del governo metropolitano. Particolare attenzione è dedicata al confronto tra l'esperienza in corso a Milano, quella di altre città italiane impegnate nell'istituzione del nuovo ente e le più significative città europee che hanno intrapreso percorsi analoghi negli ultimi anni.

'UK academics are frequently exhorted to integrate a European (and global) perspective into their syllabuses, especially where their students are drawn from a wide variety of national backgrounds. But this is difficult when there is a dearth of detailed, accessible contemporary accounts of national practices elsewhere. This edited book goes a very long way to help them. It offers detailed, rigorously researched descriptions of the nature and effects on higher education of its "marketisation" - descriptions rooted in robust theoretical and conceptual frameworks which help the reader situate the descriptions in their own context.' - Paul Trowler, Lancaster University, UK

La società 4.0, caratterizzata dall'avanzata inarrestabile della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale, sollecita gli esseri umani al confronto continuo con un futuro imprevedibile che richiede progettualità e attivazione di nuove forme di apprendimento nel percorso di carriera personale e lavorativa. Ciò nondimeno, con la sua capacità di apprendere, di creare relazioni e di sviluppare conoscenza, la persona è destinata comunque a mantenere una posizione di primo piano. Pur con tutte le sue imperfezioni, e forse proprio grazie a queste, in quanto fonti della curiosità e del genio creativo, l'essere umano continuerà a giocare un ruolo chiave avvalendosi al meglio delle macchine e dei sistemi di intelligenza artificiale. Le persone al centro della rete articolata e dei sistemi complessi che caratterizzano la realtà 4.0, dovranno essere in grado di sviluppare con costanza, in un percorso di noviziato senza fine, competenze, capability e conoscenze, anche operando con il supporto delle macchine e in collaborazione con esse per affrontare al meglio l'imprevedibile e l'imprevisto e per attivare innovazione e innovatività. Le imprese e le organizzazioni pubbliche e private, i mondi della scuola e della ricerca sono chiamati a un impegno senza precedenti per promuovere l'autonomia e lo sviluppo delle risorse umane che oggi si confrontano con le sfide del lavoro 4.0.

Drawing on a database of 107 university spin-offs whose founders participated in structured face-to-face interviews, Manoj A. Gupte analyzes how the management of university spin-offs can overcome the dilemma of resource poverty. He shows that the success of spin-offs can be actively influenced through network activities by accessing critical resources external to the company.

365.902

365.756

1611.9

Il mondo è cambiato e i nostri occhi ne sono testimoni entusiasti. È cambiato il modo in cui comunichiamo, in cui acquistiamo, in cui interagiamo più in generale. È cambiato tutto, ma inspiegabilmente la formazione è rimasta a un secolo fa. I giovani, oggi, sono molto diversi da quelli delle generazioni precedenti. Sono ancor più di nativi digitali. Gli strumenti di formazione tradizionali non bastano più per loro che sono pronti a essere apprendisti e apprenditori più che semplici studenti, a toccare con mano il sapere e a ricercare da soli le risposte alle loro domande. In un orizzonte estremamente largo di informazioni e di nozioni non sono più sufficienti una, due o tre dimensioni di apprendimento in una traiettoria formativa. Occorre massimizzare ogni volta, in tutte le occasioni possibili, tutto l'apprendimento possibile. Renderlo inclusivo, ampio, largo. Largo, ma non ingombrante. Agilmente largo, sorprendentemente ricco. Sappiamo già che ci formeremo per tutta la vita. Ora abbiamo bisogno di pratica, di visione, di emozione e desiderio di apprendimento. Abbiamo bisogno di un modello formativo che, come il progetto dell'alternanza scuola-lavoro, unisca la formazione teorica all'esperienza pratica. Il lifelong learning si completa ed evolve in life largelearning nel senso di un apprendimento il più ricco, il più ampio, il più largo possibile. Che si allarga per ospitare nuove opportunità e diventa fonte generosa di crescita. Questo libro vuole offrire la prospettiva di una formazione più ampia, tanto teorica quanto pratica, che riscopre le abilità ancora poco esplorate degli studenti, dando voce agli stessi ragazzi che l'hanno sperimentata sulla loro pelle. Si sono abituati all'umanità, alla lentezza e all'incontro con la diversità, che è forse un allenamento tra i più difficili per l'essere umano.

Questo volume raccoglie i contributi scientifici presentati durante la Giornata della Ricerca 2019 del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre. Muovendosi in continuità con le analoghe iniziative degli anni precedenti; questo lavoro collettaneo (73 contributi); che restituisce il panorama delle ricerche di un nutrito gruppo di studiosi e studiose (oltre 130); è articolato in otto distinte aree d'interesse tematico e disciplinare. I brevi saggi che compongono il volume; talora in forma di configurazione progettuale; talaltra come sintesi di lavori più ampi o; ancora; di conclusioni di progetti e percorsi di ricerca; fanno emergere l'ampio spettro d'investigazione. Molti resoconti presentano caratteristiche multifocali o interdisciplinari; alcuni assumono prospettive storico-teoriche; altri sono caratterizzati da consistenti focalizzazioni empiriche. L'ampio scenario di ricerca e di riflessione scientifica che il volume disegna; al di là delle specificità delle singole piste di indagine; consente di ri-conoscere il senso più genuino di una comunità accademica quale luogo e spazio di quel confronto teorico che è risorsa vitale inesauribile del lavoro della conoscenza

1611.10

Questo libro definisce le condizioni e le modalità per individuare, promuovere e attuare un massiccio piano di investimenti pubblici e privati, nazionali, regionali e locali, che operi come "motore trainante" del rilancio della crescita e dell'occupazione.

1390.45

[Copyright: c5e6d2ae0a6f50b6e0ae177353d806bb](https://www.researchgate.net/publication/354111111)